

Nomine. La proposta del ministro Gelmini presto al vaglio del Consiglio dei ministri

Francesco Profumo presidente Cnr

MILANO

➤ Cambio ai vertici del più grande istituto di ricerca del Paese, il Cnr e di altri 15 enti di ricerca tra i quali l'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) e l'Inaf (Istituto di astrofisica).

Alla presidenza del Cnr, al posto del fisico (già direttore del Cern di Ginevra) Luciano Maiani, che ha presieduto l'ente per tre anni, va il rettore del Politecnico di Torino Francesco Profumo. Mentre all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia il sismologo Domenico Giardini subentra a Enzo Boschi.

All'Inaf arriva Giovanni Bignami, docente di astrofisica al posto di Giovanni Maccacaro.

Le nomine del ministro dell'Università e della Ricerca, Mariastella Gelmini, dovrebbero avere il via libera del Consiglio dei ministri e prevedere anche un passaggio non vincolante alle commissioni competenti delle Camere.

Profumo, 58 anni, è stato uno dei protagonisti dell'ultima tornata elettorale al Comune di Torino: nel novembre 2010 è stato in pole position come candidato sindaco del centrosinistra, espressione della società civile,

alla guida di Torino, dopo Sergio Chiamparino.

Il Consiglio nazionale delle ricerche è il più grande ente di ricerca pubblico del nostro Paese: gestisce un budget di circa un miliardo di euro, il 50% del quale proviene dal ministero mentre il rimanente da progetti di ricerca internazionali cofinanziati da privati. Il Cnr è un realtà di oltre 8.200 dipendenti, di cui oltre quattromila ricercatori, dislocati in più di 100 Istituti riuniti in 11 dipartimenti, attivi nei principali settori della ricerca scientifica e umanistica. A questi si aggiungono oltre tremila giovani ricer-

catori che si perfezionano al Cnr.

Novità anche per l'Anas. L'amministratore delegato, Pietro Ciucci, è stato nominato amministratore unico della società, sulla base delle disposizioni dell'ultima Finanziaria e contestualmente decade il consiglio di amministrazione. A Ciucci, si legge in una nota, «sono conferiti i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria di Anas Spa, incluse tutte le attività occorrenti per l'individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali della società».

R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENTI PUBBLICI

Domenico Giardini all'Istituto di vulcanologia e Giovanni Bignami all'Istituto di astrofisica. Anas, rafforzati i poteri dell'ad Pietro Ciucci

